

Per un pugno di bolli Un western sambucese

Gli ingredienti del western ci sono tutti: determinazione, puntiglio e voglia di andare sino in fondo per spazzare l'avversario. Lo scenario è sempre lo stesso: il Comune di Sambuca. La trama è complessa, tessuta di vendette, di colpi bassi, di stratagemmi, di insidie. Una sorta di catena di Sant'Antonio, di faida, destinata ad esaurirsi solo quando uno dei due avversari (o tutti e due insieme) cadrà dalla sella. Ci sono, oltre ai protagonisti, le comparse divise tra i due schieramenti, ma tutti sono talmente presi dal ruolo di vendicatori (o giustizieri) che hanno perso il senso della realtà.

Mancano solo le pistole. (Un film per fortuna "senza sangue", come il titolo dell'ultimo libro di Baricco). Al posto delle armi, però, i protagonisti impugnano le carte (con o senza bolli e protocolli) per sconfiggere il nemico. Infine c'è il pubblico, (leggi: i cittadini) annoiato e infastidito dal déjà vu, dalla ripetizione delle stesse scene, e preoccupato di rimanerci secco in questa lotta inqualificabile.

Protagonisti: Giunta e Consiglio Comunale.

Quale l'oggetto del contendere? Non una valigia piena di dollari, o la refurtiva di una banca come nei film americani, né la nomina dei sindaci revisori (questo appartiene alla prima puntata), ma qualcosa di più importante. Si tratta del Bilancio Comunale. Proprio così: la posta in palio è il Bilancio Comunale, lo strumento finanziario su cui si basa la vita economica del Comune, cioè del pubblico (cioè dei cittadini).

Dopo un tira e molla durato cinque mesi, (a partire dalla messa in mora dell'Amministrazione) e dopo due sedute del Consiglio Comunale andate a vuoto, il 15 luglio 2002, il Bilancio viene approvato dal Commissario ad acta, il dott. Salvatore Di Franco, nominato dall'Assessorato agli Enti Locali.

La maggioranza opposizione non ci sta, si sente spiazzata da un commissario che, per di più, il 28/6/2002 ha fatto pervenire al Comune una diffida non sottoscritta,

(segue a pag.6)

Un frutto fuori stagione Festa della Madonna

È stata celebrata il 17 settembre con la processione del simulacro fino al trasferimento

È andata oltre le aspettative, nonostante le polemiche e le decine di presagi che hanno alimentato gli ultimi giorni estivi. La festa si è fatta. E con entusiasmo. Il "richiamo" della Madonna, il 17 settembre, nel 155° anniversario della dichiarazione a patrona, ha avuto la meritata attenzione. Le due comunità, centro storico e



Il nuovo monumento nella zona di Trasferimento

nuova Zabut, riunite sotto il nome di Maria non hanno esitato a festeggiare la loro patrona. Un programma, in verità solo religioso, meno folcloristico della terza domenica di maggio, ma che non ha scoraggiato la comunità dei sambucesi che si sono riversati per le strade per accompagnare il simulacro dell'Udienza fino al trasferimento e poi, fino al santuario, hanno aspettato che la statua venisse intronizzata sull'altare.

(segue a pag. 5)



NUOVO PROGETTO PER TERRE SICANE

**CIBI MERIDIANI
E MONUMENTI PARALLELI**

Nell'ambito del programma europeo - Interreg IIIb MedOcc - l'Assessorato Reg.le al Turismo ha scelto il territorio delle Terre Sicane, comprendenti i Comuni di Menfi, Montevago, Sambuca e S. Margherita, quale beneficiario dell'azioni previste nel progetto "Cibi meridiani e monumenti paralleli".

L'inserimento è stato effettuato in rapporto alle valenze di pregio agro-alimentari, culturali ed ambientali, a dimostrazione dell'eccellenza e delle peculiarità della nostra area.

Il progetto è realizzato in collaborazione con le Isole Baleari in Spagna, con la Città di Algarve in Portogallo, con la Tunisia e con Slow Food Italia, oltre agli Assessorati Reg.li Turismo di Calabria e di Sardegna.

Gli interventi prevedono una serie di iniziative tese a valorizzare in un "sistema" le produzioni agro-alimentari e le valenze culturali ed ambientali delle Terre Sicane.

Toto-sindaco a Sambuca

A Sambuca è cominciato, quasi in sordina, il totosindaco, anche se la fatidica data del maggio 2003 sembra ancora lontana. Certamente molte ipotesi saranno destinate a sfumare. Ma alcune resteranno e, molto probabilmente, a differenza delle prime, prenderanno la consistenza di programmi e di soggetti, politici o meno, disposti ad attuarli. Solo per dovere di cronaca accenneremo brevemente alle prime, per prendere in considerazione le seconde anche se poco o niente, allo stato attuale, riesce a trapelare. "C'è tempo, non è opportuno al momento scoprire le proprie carte" Dicono all'unisono i diretti interessati. Circola insistentemente la voce di una possibile candidatura a sindaco dell'attuale primo cittadino di Menfi. Due le motivazioni sostenute dai buontemponi, perché di questo quasi sicuramente si tratta, che caldeggiano l'iniziativa: il divieto della normativa vigente che rende impossibile una terza sindacatura di Lotà ed i lusinghieri risultati che ha conseguito. La seconda motivazione è, in fondo, un ammirato riconoscimento all'uomo politico per essersi dedicato a tempo pieno all'adempimento del primo e del secondo

(segue a pag. 7)

Borsa di studio "Nino Giaccone"

La manifestazione di assegnazione della 2^a. Borsa di Studio Nino Giaccone, edizione 2001/2002, avverrà sabato 23 novembre p.v., nella Sala Conferenze della Banca di Credito Cooperativo di Sambuca.

Ditelo a "La Voce"

"IGIENE" FUORI E DENTRO LE MURA

Estate 2002-passeggiata lungo le strade di Sambuca, fuori e dentro le mura. Caccia grossa per gli appassionati ricercatori di rottami. A partire dalla zona Vassalli, si ha il piacere, si fa per dire, di incontrare cimeli di ogni sorta, mobili da cucina, lavatrici, porte, divani letto e anche frigoriferi. Arriva ormai tardi invece chi vuole approfittare del materasso che per alcune settimane è stato posteggiato in bellavista lungo la strada che conduce in contrada Adragna, il tempo necessario per non passare inosservato agli occhi dei turisti

(segue a pag. 4)

Intervista a Giuseppe Pendola

di Daniela Palmeri

Ricordate l'articolo dello scorso numero de La Voce dove si parlava del giovane batterista sambucese Giuseppe Pendola? Bene! Abbiamo provato ad intervistarlo.

Abbiamo saputo che hai suonato all' Umbria Jazz: cosa ti ha spinto?

-Volevo vivere l'emozione di suonare a Perugia, dove tanti professionisti del jazz e persone comuni come me percepiscono il brivido intenso che si respira nei giorni del Festival.

Qual è stato il percorso che ti ha condotto nelle piazze di Perugia?

-La batteria da sempre è la mia grande passione, nata forse a quattro anni. E' in quel periodo che, in seguito ai

(segue a pag. 5)

■ Sambuca Paese • Sambuca Paese • Sambuca Paese ■

Festa della Bammina

Anche quest'anno ha segnato la chiusura della stagione adragina e, armi e bagagli alla mano, i sambucesi sono tornati a casa. Si tratta della festa della Bammina, appuntamento insostituibile dei sambucesi. La festa, celebrata l'otto settembre, oltre al triduo e alla processione, ha visto l'esibizione di un gruppo di cabarettisti e uno spettacolo musicale. Il comitato gestore della festa quest'anno, a futura memoria, ha voluto far collocare una coppia di mattonelle maiolicate realizzate nella bottega dei Caravello di Burgio rispettivamente con le immagini della Madonna Bammina e San Vito.

Lavori al palazzo dell'Arpa

Un cantiere è stato aperto di recente al palazzo dell'Arpa. I lavori, che si sono resi necessari per consentire l'installazione di un ascensore che permetterà di raggiungere i diversi livelli del municipio, saranno conclusi prevedibilmente entro la fine del mese di ottobre. In atto, pertanto, l'accesso al comune è consentito dalla porta di servizio posta su Via Vassalli.

Palermo intitola una via a Gianbecchina

Molto probabilmente la città di Palermo avrà una via intitolata al maestro Gianbecchina. Nonostante non siano ancora passati 10 anni dalla scomparsa dell'illustre pittore, nostro cittadino, tempo necessario per l'intitolazione della strada, la proposta è stata già inoltrata alla competente commissione per la toponomastica.

Santa Lucia-Appaltati i lavori di restauro

Inizieranno quanto prima i lavori di consolidamento e ristrutturazione della Chiesa di Santa Lucia. Di recente, infatti, i lavori sono stati appaltati alla ditta Rizzo Alfonso la quale se li è aggiudicati per un importo pari a Euro 236.460,08. Si auspica che le somme a disposizione bastino a restituire il sacro edificio alla pubblica fruizione.

Santa Lucia-Appaltati i lavori di restauro

Inizieranno quanto prima i lavori di consolidamento e ristrutturazione della Chiesa di Santa Lucia. Di recente, infatti i lavori sono stati appaltati alla ditta Rizzo Alfonso la quale se li è aggiudicati per un importo pari a Euro 236.460,08. Si auspica che le somme a disposizione bastino a restituire il sacro edificio alla pubblica fruizione.

Compie 100 anni un'altra sambucese

Festeggia il secolo di vita la sig.ra Anna Guzzardo Ciraulo. La zia Anna è nata a Sambuca il 5 agosto del 1902, giorno, come la centenaria ha tenuto a ricordare, della Madonna dei Vassalli. La nonnina è stata festeggiata tra l'affetto dei figli, nipoti e pronipoti con una messa di ringraziamento. All'augurio dei parenti l'anziana signora, microfono alla mano, ha ricambiato invocando la "pace e il bene per tutta l'umanità". Anche l'amministrazione, interpretando i sentimenti della cittadinanza, ha fatto pervenire un mazzo di fiori e una targa ricordo. La serata si è conclusa con la cena in un ristorante locale. Auguri zia Anna.

"Feudo Arancio" di Mezzacorona

"Feudo Arancio" sarà la linea di prodotti vitivinicoli che produrrà la Mezzacorona, l'azienda trentina che da circa due anni opera nel territorio sambucese. Per la produzione si aspetta che i vigneti reimpiantati, finora circa 130 ettari, inizieranno a produrre. Intanto, procedono a ritmo serrato i lavori per la ricostruzione della cantina che evidentemente richiama nei caratteri, la classica struttura siciliana del baglio.

L'AVIS va da Padre Pio

La locale sezione dell'Avis ha organizzato un pellegrinaggio da padre Pio dal 30 agosto al 1 settembre. A partecipare una cinquantina di sambucesi che in soli tre giorni hanno visitato non solo i luoghi legati al frate con le stimmate, ma anche le città prossime a San Giovanni Rotondo, tra le quali Monte Sant'Angelo, ormai tappa obbligatoria nei viaggi nel Gargano.

Il direttore de La Voce festeggia le nozze d'argento

Domenica, 1° settembre, Rita ed Alfonso Di Giovanna, nella Villa di Adragina, hanno festeggiato il 25° anniversario di matrimonio, circondati da numerosi parenti ed amici. Al fondatore e direttore de La Voce, alla sua gentile consorte, ad Antonella e ad Antonio gli auguri affettuosi da parte della Redazione.

Festeggiato San Giuseppe al Serrone

Festa per il Patriarca San Giuseppe al Serrone, la contrada, che grazie alla devozione comune al biblico falegname, ha trovato un sano momento di aggregazione. I festeggiamenti, oltre al triduo e la processione, sono stati arricchiti da una commedia e da uno spettacolo musicale. La serata di domenica 25 agosto si è conclusa lo sparo di giochi pirotecnici.

Visitate www.sambuca.too.it

Un altro sito su Sambuca si aggiunge a quelli già esistenti e di cui di volta in volta abbiamo dato notizia sul nostro mensile. Ad Agostino Cacioppo va il merito di averlo costruito. Basta cliccare www.sambuca.too.it per tante notizie inerenti il nostro territorio, la storia del centro belicino, i link dell'emiro, e soprattutto gli orari delle li-

nee urbane ed extraurbane.

Un altro giovane va in seminario

Sembra che gli anni bui, come qualcuno osò definirli, sono ormai lontani e l'inversione di tendenza ormai è chiara; così un altro giovane sceglie di percorrere la via del sacerdozio. Ad imboccare la strada del seminario, che in sette anni lo vedrà sacerdote, è il ventinovenne Filippo Maggio. Una scelta maturata tra la parrocchia, frequentata sempre da Filippo, e lo stesso volontariato per il quale si è impegnato ed ha lavorato. Con lui diventano tre i giovani sambucesi che si stanno preparando al sacerdozio.

Campagna per il casco

È stata predisposta e promossa dall'amministrazione comunale una campagna di sensibilizzazione a favore dell'uso del casco. L'oggetto di protezione, che ha ridotto di molto le morti giovani a causa di traumi riportati in seguito ad incidenti, ancora oggi, nonostante sia riconosciuto il suo valore stenta ancora ad essere usato. Nella locandina si legge: UN UNVITO AD ESSERE GRANDI, L'USO DEL CASCO PUÒ SALVARTILA VITA.

Benvenuta Suor Damiana

È arrivata da pochi mesi; si tratta di Suor Damiana, la giovane religiosa venticinquenne di origine brasiliana, appartenente alla Congregazione delle Orsoline del SS. Crocifisso. La religiosa, nonostante il breve periodo di permanenza a Sambuca, ha già imparato a parlare l'italiano. A beneficiare del suo operato sono, soprattutto, le anziane ospiti nella casa di riposo, verso i quali ha già dimostrato particolari cure e attenzioni. Inoltre, il suo sorriso spontaneo, la profondità del suo sguardo, sono chiari sentori della ricchezza interiore che già condivide con i giovani che l'hanno accolta ed aiutata per far diventare Sambuca la nuova patria. Benvenuta Suor Damiana.

Gigantografie al Palazzo dell'Arpa

Un gruppo di gigantografie con foto in bianco e nero arredano da alcuni mesi lo scalone e la sala di arrivo del palazzo dell'Arpa. Si tratta di riproduzione di foto scattate da don Giuseppe Cacioppo risalenti al primo decennio del XX secolo e messe a disposizione dal dott. Vito Gandolfo che ringraziamo da queste pagine per la disponibilità.

Palermo è più vicina!

Le attese di molti pendolari sono andate esaudite e così Sambuca è collegata in maniera più efficiente con il capoluogo dell'isola. Nel nuovo riassetto delle vie di transito della SAIS, la società che gestisce il trasporto tra Sambuca e Palermo, rientrano i collegamenti delle autolinee con Palermo che non solo sono aumentate nella frequenza (praticamente raddoppiate) ma hanno subito una riduzione nei tempi poiché attraversano la fondovalle con una notevole riduzione del costo del biglietto. A quanto pare il nostro mensile ha fatto la sua parte!

Gli introvabili GLI OPUSCOLI DI MONS. BELLINO

di Michele Vaccaro

Don Giuseppe Bellino nacque a Santa Margherita di Belice il 4 settembre 1913. Ordinato sacerdote il 29 giugno 1936, diventò subito vice-parroco a Ribera. Nell'ottobre 1938 fu nominato vicario-economista della Chiesa Madre di Sambuca e, poi, dall'ottobre dell'anno successivo, arciprete, succedendo al can. Calogero Vaccaro. Dall'ottobre 1954 fu prevosto-arciprete di Licata. Si spense nella sua casetta ubicata sulle rive del Lago Arancio nella notte tra il 19 e il 20 settembre 1976. Nel lungo periodo della sua arcipretura, egli fu, a Sambuca, una delle personalità più forti: furono, quelli tra il 1939 e il '54, anni difficili, che videro lo svolgersi del secondo conflitto mondiale, la fine del fascismo, il trapasso dalla monarchia alla repubblica, la ricostruzione. Acerrimo nemico dei social-comunisti, perentorio negli atteggiamenti, risoluto e severo, discusso e discutibile, don Bellino portò avanti alcuni interessanti iniziative: curò l'attività assistenziale, fondando l'associazione delle "Dame di Carità di San Vincenzo de' Paoli"; favorì l'associazionismo cattolico, ma non sempre con ottimi risultati; fu il promotore dell' "VIII Congresso Eucaristico Mariano" (1949), della "Crociata del Vangelo", si batté per il trasferimento della "matricità" dalla Chiesa Madre a quella del Carmine, che fece erigere a Santuario dal vescovo Peruzzo, e scrisse alcuni opuscoli. Due di essi hanno attirato la nostra attenzione. Il primo, che ha per titolo "Con Gesù sofferente. Ora Santa" (Palermo, 1944), consta di trentadue pagine ed è diviso in quattro parti: primo, secondo, terzo e quarto d'ora, che corrispondono ai momenti dell'Adorazione, del Ringraziamento, della Propiziazione e della Preghiera. E' una sorta di orazione-colloquio con Gesù, il "Maestro buono", integrata da passi del Vangelo. Non mancano reminiscenze letterarie, che il Bellino, senza pudore e senza virgolette, riporta; basti pensare, per fare qualche esempio, al pascoliano "atomo opaco del male" e alla manzoniana Chiesa che "soffre, combatte e prega".

Il secondo libriccino, che si compone di cinquantadue pagine, s'intitola "Ricordo del Congresso Eucaristico Mariano di Sambuca di Sicilia" (Monreale, 1949). Si tratta di "un omaggio dei figli al cuore della Madre", di un panegirico di Maria, il cui nome "è tutto armonia soave, che ridesta in noi ricordi di dolcezze sopite, sentimenti di nostalgica tenerezza [...], una musica che ha delicatezze sublimi, che ti invadono le fibre più recondite del cuore, che non sa sottrarsi al suo fascino". Nell'opuscolo troviamo una piccola antologia mariana, ossia stralci di componimenti di Manzoni, di Palma, della Negri, di Albert dedicati alla santissima Madre di Gesù. Seguono brevissimi cenni sulla storia di Sambuca e la sua "gloria più bella", la Madonna dell'Udienza. Alcune pagine poi trattano dell' "VIII Congresso Eucaristico Mariano della Diocesi Agrigentina di Sambuca" (11-15 maggio 1949), la cui celebrazione ebbe vasta eco. L'appendice comprende liriche, canti, inni dedicati alla Madonna, due dei quali composti proprio del Bellino. Cinque foto di soggetto religioso rendono più ricco il materiale documentario.

MICHELE VACCARO

Scuola: tempo di mobilitarsi!

Molti giovani sambucesi che hanno superato gli ultimi concorsi a cattedra nelle scuole dell'obbligo e nelle superiori vedono allungarsi all'infinito i tempi dell'immissione in ruolo, il sacrosanto diritto ad un posto di lavoro, duramente conquistato. La politica a doppio binario (uno per garantire vergognosi privilegi a parlamentari, portaborse, scuole private e ad altre categorie di intoccabili, sperperando a larghe mani denaro pubblico, l'altro per tagliare la spesa dello Stato ai danni degli ammalati, degli anziani, dei disoccupati, dei giovani) perseguita dal Governo nazionale ha previsto nella finanziaria varata recentemente il blocco delle assunzioni "a tempo indeterminato" nella Pubblica Amministrazione e, per quanto riguarda la Scuola, la riduzione delle classi (con il numero degli alunni che salgono fino a 30), il ritorno al maestro prevalente nelle scuole elementari, tagli del 40% del personale insegnante fuori ruolo e del 20% del personale ausiliario. In altre parole, anziché nuovi posti di lavoro, disagi, disservizi ed, in particolare, aumento della disoccupazione e sfruttamento di Stato. Che fare a questo punto? E' doveroso e giusto organizzarsi, formare gruppi di protesta e di pressione nei confronti dei sindacati di categoria, raccogliere firme, far sentire in ogni modo la propria voce ed il proprio dissenso. E' venuto il momento che, a Sambuca, i rappresentanti dei sindacati, i segretari sezionali ed i responsabili delle compagini politiche di sinistra (a destra non ci può rivolgere dal momento che questa sostiene la dissennata politica governativa) escano dal loro letargo e facciano sentire, se ancora c'è, la loro presenza, mobilitandosi. Dalle colonne della Voce alcuni mesi fa, avevamo sollecitato il neo segretario del DS a farsi promotore di una raccolta di firme per protestare contro la introduzione del ticket sanitario da parte del governo regionale. Quel governo cioè, che, con furbastre leggi e leggine, consente una spesa pubblica di poco più di cinquecento euro al giorno, circa un milione di vecchie lire, per l'appannaggio di ciascuno dei 90 parlamentari in carica, privilegi per le migliaia di parlamentari che non sono più in carica, stipendi da nababbi, buonuscite miliardarie e pensioni d'oro per i propri impiegati e funzionari, e via discorrendo. Si è mostrato duro d'orecchi il neosegretario e per niente interessato. Quasi certamente avrà avuto i suoi buoni motivi che non ci è dato conoscere. Allo stato attuale tuttavia, ad appena 30 chilometri di distanza, nella vicina Sciacca, il suo collega del DS sta raccogliendo firme per protestare contro la soppressione dell'art. 18 dello Statuto dei lavoratori. Come si può pretendere che i cittadini sambucesi debbano votare per queste forze politiche se hanno la prova provata che diventano oggetto di pressanti attenzioni solo ed esclusivamente al momento delle elezioni? Solo allora infatti, ci si affanna a bussare di porta in porta, a chiedere insistentemente un consenso che prima, in tempi non sospetti, non ci si è preoccupati di coltivare. E' ormai tempo di dimostrare con i fatti che la propria carica è intesa come servizio alla comunità di cui si fa parte, di battersi per impedire, con ogni mezzo legale, che come sta avvenendo giorno dopo giorno lo stato di diritto venga smantellato. Se non si riesce ad operare in questo modo come ci si può continuare ad illudere che i cittadini sambucesi, come se fossero dei perfetti babbei, diano il proprio voto per consentire ad un gruppo di persone, i cosiddetti amministratori, di percepire per cinque anni, lauti gettoni di presenza, retribuzioni mensili divenute, alla faccia del contribuente, milionarie, viaggi gratis, missioni ed altri privilegi, con risultati molto discutibili, come purtroppo è avvenuto, ed è sotto gli occhi di tutti, a Sambuca?

G. Merlo

Affitta Camere - Trattoria - Pizzeria



da Baldo

Contrada Adragna - Tel. 0925 942477
SAMBUCA DI SICILIA - AG

LA.COL.FER

FERRAMENTA
E COLORI

VIALE E. BERLINGUER, 14
TEL. 0925 94.32.45
SAMBUCA DI SICILIA (AG)



Sviluppo del Territorio

Comuni di Menfi, Montevago, Sambuca, S. Margherita, Provincia Regionale di Agrigento, Autotrasporti Adranone, Banca di Credito Cooperativo Sambuca, Cantina Cellaro, Cantina Corbera, Cantine Settesoli, CO.M.MER., Agricola Bertolino, Cooperativa La Goccia d'Oro, CIA, Sicily Fish Farm.

C.so Umberto, 226 • Tf. 0925 940217 - 943139 - Fax 0925 943380
Sambuca di Sicilia • www.terresicane.it

Fiocco azzurro Il 23 Agosto, nella Clinica Candela di Palermo, è nato Francesco, primogenito di Irene e Vito Rinaldo. Ai genitori, ai nonni Franco e Franca, Nino e Maria, i migliori auguri de La Voce.

Fiocco rosa Alle ore 9:15 del 27 Agosto, all'Istituto Materno Infantile di Palermo, è nata Laura Giacone. Alla piccola Laura, ai genitori Oriana e Claudio, ai nonni Maria e Giuseppe Ippolito e Franca Nobile Giacone, ed ai familiari tutti porgiamo gli auguri più fervidi della Redazione.

Battesimo Al termine della S. Messa di Domenica, 4 Agosto, Don Pino ha somministrato, nella Chiesetta di Maria SS. Bambina, in Adragna, il Sacramento del Battesimo al secondogenito dell'Avv. Leilio Gurrera e di Beatrice Miceli, cui è stato apposto il nome di Giovanni. Madrina e Padrino di Battesimo sono stati, rispettivamente, la nonna paterna ed il nonno materno. Al piccolo Giovanni, entrato a far parte della Comunità dei Cristiani, ai genitori, al fratellino, ai nonni ed ai parenti tutti, gli auguri più fervidi.

Fiori di arancio Il 30 settembre 2002 nella Basilica di Santa Chiara Vergine, a Napoli, hanno celebrato le loro nozze l'ing. Mimmo Miceli e la dott.ssa Fabiana Di Modugno. Dopo la cerimonia, gli sposi hanno ricevuto parenti e amici nella suggestiva "Villa Domi" sui Colli Aminei. Auguri da parte de La Voce a Mimmo e a Fabiana e ai genitori: Maria Teresa e Franco Miceli e Vincenzo e Anna Di Modugno.

Calici di Stelle

Notte di San Lorenzo, notte di stelle e di vino

Il 10 agosto nella suggestiva cornice del Terrazzo Belvedere, ha avuto luogo la 4ª edizione della manifestazione "Calici di Stelle" dedicata alla degustazione dei vini prodotti dalle cantine site nel territorio sambucense. Hanno partecipato con i loro prodotti le cantine: Cellaro, Di Prima, Monte Olimpo e Planeta.

La kermesse, ha tratto ispirazione dall'organizzazione dei caffè chantant del Seicento parigino e londinese in cui al piacere del pasto si accompagnavano dissertazioni letterarie e musicali. Ha infatti avuto luogo un colloquio letterario con Stefano Malatesta scrittore di racconti di viaggio e di articoli d'arte sulla "Repubblica". Uno dei suoi ultimi racconti, "Il Cammello battriano" pubblicato dalla Casa Editrice Neri Pozzi, ha vinto il premio Commisso e il premio Albatros Palestrina.

I brani che sono stati argomento di discussione, erano tratti dal suo ultimo lavoro "Il Napoletano che domò gli afgani".

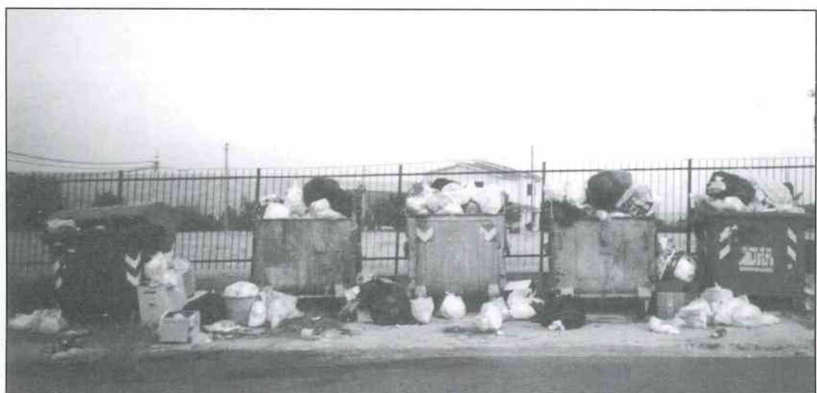
E' indubbio che "Calici di Stelle" costituisca una attrattiva per gli imprenditori ed in generale per gli amanti del vino, e dunque un piacevole espediente per far conoscere le gustose produzioni enologiche delle "nostre" cantine. Date le piacevoli novità di cui ogni anno si arricchisce la manifestazione, è auspicabile che questa "giovane" iniziativa possa annoverare molte altre edizioni.

Antonella M. Di Giovanna

(segue da pag. 1)

DITELO A "LA VOCE"

passanti. Ma le preziose sorprese non finiscono qui: cartacce, oggetti in plastica, calcinacci, bottiglie, lungo le strade, ed un tappeto di rifiuti maleodoranti accanto ai cassonetti. E non è finita. Procedendo verso la via Canalicchio si stende dinanzi agli occhi una vera discarica abusiva, materiale edile, sacchetti, cartacce, e qua e là qualche elettrodomestico quanto basta per deturpare il verde della campagna circostante. Certo di verde non ne manca nemmeno in paese. Erbacce ingiallite dalla canicola estiva invadono i marciapiedi di molte strade, coprono i gradini delle chiese, i viali dell'ufficio postale e l'area che in zona trasferimento accoglie i resti della Chiesa di Santa Maria di Gesù, monumento in memoria delle vittime del sisma del '68. Al centro di essa un recipiente circolare dovrebbe ospitare fiori ma è pieno di erbe ingiallite e rifiuti. La stessa sorte è toccata ai contenitori in cemento collocati nella piazzetta di Adragna, accanto ai sedili. Sono undici in tutto, finora inutilizzati. Si attende forse di utilizzarli nei prossimi mesi come recipienti per la raccolta delle acque piovane? O si useranno in sostituzione dei cassonetti per la raccolta differenziata improvvisamente volatilizzata? Quei variopinti cassonetti che nei mesi scorsi, dopo la clamorosa multa pagata per la mancata attuazione di un piano di raccolta differenziata, avevano dato un aspetto quasi più metropolitano al paese, sono improvvisamente scomparsi. Sono stati portati fuori dal centro abitato, nei pressi del cimitero, dove regolarmente gli operatori del comune smistano a mano i rifiuti raccolti per le strade e tratti dai vecchi e comuni cassonetti zincati, differenziandoli secondo le tipologie. "Un'operazione assurda- la definisce un giovane operatore, giunto alla nostra redazione- sconosciuta in ogni altro paese." Ma facciamo un po' di conti. Sono circa dieci gli operatori ecologici di cui dispone la nostra comunità, a cui vanno aggiunti i lavoratori socialmente utili dotati delle medesime mansioni, circa cinque, e per finire sei donne addette alla pulizia delle strade. Sono quindi una ventina circa gli operatori comunali responsabili del decoro urbanistico del paese. Un numero eclatante se lo si confronta con lo spettacolo squallido che offrono molti angoli del paese. Ma continuiamo ancora con le cifre: "Quante multe sono state prese finora dai vigili per stroncare il selvaggio deposito di rifiuti anche ingombranti presso i cassonetti e la creazione di discariche abusive?" Questo l'interrogativo sollevato alla nostra rubrica da un lettore che si chiede perché mai chi rispetta l'ambiente è costretto dall'inciviltà altrui e dalla mancanza di adeguati controlli da parte delle autorità competenti a vivere in una realtà malata. "Cittadini immaturi ed incivili, lavoratori socialmente utili imboscati e refrattari alle loro mansioni, vigili che non vigilano, ed un'amministrazione comunale intorpidita, stanca, indifferente". Queste le accorate proteste giunte in redazione da sambucesi che con rabbia puntano il dito contro chi si misura quotidianamente con la medesima realtà. Le responsabilità rimbalzano da una parte all'altra, difficile chiarire le competenze, rispondere a tutti i perché, fare tutti i conti. Ed intanto Sambuca reclama pulizia e cura. Fuori e dentro le mura.



Scene di ordinaria "igiene" a Sambuca: la raccolta rifiuti solidi urbani

Proverbi e detti a cura di Vito Gandolfo

1) Soccu hai a fari tu nunn' aspitari chi ti lu facissiru l'autri

1) Ciò che devi fare tu, non aspettare che te lo facciano gli altri

2) Tri sunnu li bboni vuccuna: persichi, ficu e muluna; ma lu megliu vuccuna di l'omu, è l'ovu duru cu lu sali.

2) Tre sono i bocconi prelibati: pesche, fichi e melloni; ma il migliore boccone dell'uomo è l'uovo sodo con un po' di sale.

3) E' megliu nna vota arrussicari chi centu voti agghiannari

3) E' preferibile una sola volta arrossire che cento volte impallidire.

4) Munnu cu munnu nun si juncinu mai, ma l'omini di lu

munnu si n'contranu

4) Mondo con mondo non si incontrano mai; ma gli uomini del mondo si incontrano

5) Quantu v'è l'unuri di la frunti, nun v'è Palermu, livannucci li santi.

5) Quando vale l'onore della fronte, non vale l'intera Palermo non includendo i santi!

6) Figli nichi guai nichi, figli granni, guai granni, figli maritati, guai raddoppiati

6) Figli piccoli (procurano) preoccupazioni piccole; i figli grandi preoccupazioni grandi, i figli con figli preoccupazioni raddoppiate.

LA RICETTA DEL MESE

a cura di Maria Di Natale Gandolfo

TORTINO DI CARNE TRITATA

Ingredienti per 4/6 persone, 700 gr. Di carne di vitello tritata, 100 gr di formaggio grattugiato (pecorino o parmigiano), 100 gr fontina affettata sottile, 150 gr di prosciutto crudo un quarto di latte, 50 gr di burro sale e pepe. Imburrate una pirofila, fate sul fondo uno strato leggero di carne tritata e spolverizzatela con il formaggio, ricopritela con due o tre fette di prosciutto, con qualche fettina di fontina; Continuare così fino ad esaurimento degli ingredienti, spruzza il tortino con il latte e qualche fiocchetto di burro. Infornate per mezz'ora circa, a 180° e servitelo nella stessa pirofila.



Sambuca di Sicilia - Tel. 0925 941371 - 946003 - Cell. 0330590048



OFFICINA AUTORIZZATA
ASSISTENZA E RICAMBI

F.II TORTORICI

C.da Casabianca (Zona industriale) • Tel. 0925 94.19.24
92017 Sambuca di Sicilia (AG)

LOOK
OTTICA
Il mondo visto dai tuoi occhi - lenti a contatto
di Diego Bentivegna

HEAD

Kappa

Laura Biagiotti
OCCHIALI

LACOSTE
LUNETTES

Rosario Balestrina

FILA

TRUSSARDI

ONIX
EYEWEAR

L'AMV

C.so Umberto I°, 127 Tel. 0925 942793
Sambuca di Sicilia - Ag



RICCI e
CAPRICCI

Parrucchieria

Analisi del capello - Tricovisore Trattamenti tricologici - Acconciature spose
Profumeria

Cosmesi - Profumi - Bijoux - Pelletteria
Estetica

Visage - Depilazione a cera - Manicure - Etc.

C.so Umberto, 189 - Tel. 943557
Sambuca di Sicilia

FESTEGGIATA, IL 5 AGOSTO, LA MADONNA DEI VASSALLI

Preannunciati da Padre Pino Maniscalco nel corso della S. Messa vespertina di Domenica, 4 Agosto 2002, celebrata, in Adragna, nello spiazzo antistante la Chiesa della Beata Vergine Maria Bambina, si sono svolti lunedì, 5 Agosto, i festeggiamenti in onore della Madonna dei Vassalli. Secondo la tradizione, i numerosi abitanti del quartiere, oltre a comporre l'assemblea dei fedeli per la funzione religiosa delle ore 10:30, hanno tributato, alla Madonna della Neve, venerata nella Chiesetta di Via dei Vassalli, tutto il loro amorevole fervore. Come per la festa di San Giorgio, in cui la tradizione propone la compartecipazione di fedeli e cittadini alla "Zabbinata", così, per la festa della Madonna dei Vassalli, non è mancato l'appuntamento gastronomico con "Li Virgineddi", vale a dire la gustosa pasta di casa con le fave, preparata da alcune ragazze e brave massaie, che ne avevano preso l'impegno.

Felice Giacone

102 anni per la nonnina sambucese

Sono 102 gli anni che ha compiuto la signora Margherita Gurrera. Il singolare compleanno è stato festeggiato presso la casa Protetta dove la longeva sambucese è ospite. La zia Margherita è nata il 25 settembre del 1900, proprio all'alba del secolo, pertanto non poche sono state le innovazioni a cui si è dovuta adattare. La signora che gode di una discreta salute, considerata la sua età, vanta il primato di essere la più anziana della comunità belicina. Auguri da parte de La Voce e ad multos annos!



SCIACCA - C.da Carcossea S.S. 115 Km, 112 - tel. 0925 85897 - fax 86538
SAMBUCA DI SICILIA - V.le A. Gramsci, 39 - tel./fax 0925 941883



**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SAMBUCA DI SICILIA**

Corso Umberto I°, 111 - Tel. 0925 941171 - 941435
92017 SAMBUCA DI SICILIA
Agenzia: Via Ovidio, 18 - Tel. 0925 83700 - 92019 SCIACCA

**Rinaldo
Gioielli**
di Rinaldo Angela

Al servizio della propria clientela con cortesia e onestà si rinnova annualmente seguendo la moda dell'argento e dell'oro, di cui rappresenta il punto di riferimento per tutti gli estimatori che sanno di trovare un prodotto sempre di grande qualità. A questo si aggiunge l'esperienza, la passione il grande senso estetico e la capacità di comprendere ed interpretare i gusti dei Clienti. Presso il nostro negozio troverete anche un'ampia gamma di Bigiotteria, Articoli da regalo, orologi- tappeti, complementi di arredo e ceramiche artistiche. Veniteci a trovare.....

Gioielleria • Argenteria • Oggetti in Ceramica
Bigiotteria • Articoli da Regalo • Liste Nozze

Via G. Marconi, 45 • Sambuca di Sicilia - Ag • Tel. 0925 941040

Intervista a Giuseppe Pendola

di Daniela Palmeri

miei pianti, mio padre è "costretto" a comprarmi la prima piccola batteria e poi tutti gli strumenti musicali giocattolo. Per alcuni anni studio percussioni al conservatorio di Trapani. Circa 10 anni fa, due batteristi di Sambuca, Pippo Gallina e Baldo Caruso, che mi hanno seguito nei primi passi, costituiscono due gruppi locali: in queste occasioni scopro che suonare è condividere armonie in gruppo. Dopo qualche anno con un mio vecchio amico Ignazio Montana, bassista, decidiamo di mettere in piedi il mio primo vero trio Blues. Grazie alla voce e alla chitarra di Steve Mirabile suoniamo per i locali e per le feste di Sicilia. Poi, trasferitomi a Milano, ho l'opportunità di suonare nella "Jazzin' School Big Band", diretta dal maestro Claudio Bolli, con la quale collaboro tuttora. Questo percorso è il risultato della ricerca della mia espressività: la batteria è il mio modo di comunicare emozioni, che il linguaggio comune mi impedisce di trasmettere.

C'è un genere musicale che ti ha maggiormente interessato?

-Non c'è un genere in particolare. Ho ascoltato e ascolto di tutto; prediligo il blues, il jazz, il funky. Il jazz è la massima espressione della comunicazione tra i componenti di un gruppo e il pubblico.

Quali sono i batteristi che hanno attirato di più la tua attenzione?

-Al primo posto colloco Jeff Porcaro, poi John Bonham, Steward Copeland, Steve Gadd, Vinnie Colaiuta. Per il jazz invece Max Roach, Tony Williams, Elvin Jones, Art Blakey.

Che studi hai compiuto?

-Il liceo classico di Sciacca e l'università di Palermo. Una formazione letteraria, che non ho apprezzato da ragazzo e che oggi sento invece come il substrato culturale che mi fa percepire tutte le sfumature nascoste... Ho iniziato a studiare musica ad Alcamo con il maestro Campo. Poi per due anni il corso di percussioni al Conservatorio di Trapani dove la mia indole ribelle non sopportava la "non considerazione" dello strumento batteria.. A Milano poi ho cominciato a studiare con il maestro Saveriano, allievo e collaboratore del grande Lucchini. Adesso studio con Volpe.

Infine a tutti coloro che amano la musica, l'invito di Giuseppe è: Non mollate! Le buone passioni non vanno repressi! Da parte de La Voce auguri per una buona carriera!

(segue da pag. 1)

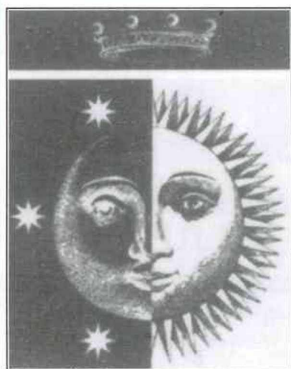
Torna la festa della Madonna

È stata celebrata il 17 settembre con la processione del simulacro fino al Trasferimento

La presenza massiccia di devoti è stata dimostrazione che la festa della Madonna si può anche fare senza corse di cavalli, senza le majorette, senza vino e tarallucci. Nulla di tutto questo. Solo i sambucesi attorno alla loro Madonna.

Alla luce del recente successo e partecipazione popolare senza dubbio si può affermare che il profondo legame che lega ogni sambucese alla Madonna è tale che si può festeggiare la anche fuori il periodo di maggio. La processione del simulacro al trasferimento è stata l'occasione propizia per svelare e benedire il monumento alla Vergine posto a ridosso del viale Togliatti, davanti la Guardia Medica. Si tratta di un medaglione in bronzo con un altorilievo della Madonna con il Bambino. L'opera è retta da una piramide a pianta triangolare, "chiaro riferimento - dice Alessandro Becchina, progettista della stele e modellatore del medaglione - alla Trinità". A questo punto è spontaneo chiedersi se la festa di settembre sia entrata a far parte, nonostante tutto, del calendario festivo sambucese? Ai posteri l'ardua sentenza!

Giuseppe Cacioppo



PLANETA

Vini di Sicilia

C.da Ulmo e Maroccoli - Lago Arancio
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel. 0925 80009 - 091 327965

(segue da pag. 1)

Per un pugno di bolli

senza bollo, né protocollo, sia pure in carta intestata della Regione Siciliana - Assessorato agli Enti Locali, e con il termine perentorio di 15 giorni. Allora tira fuori le carte (senza bolli e protocolli), fa le proprie deduzioni, contesta la legittimità dell'atto (approvazione del Bilancio) per vizi di forma e ne chiede l'annullamento. La Giunta, da parte sua, non se ne sta a guardare, ma tira pure fuori altre

carte con bolli e protocolli e fa le proprie controdeduzioni. La lotta diventa serrata.

Questo, in estrema sintesi, il contenuto dell'ultima puntata del film che si sta "girando" al Comune.

Chi la spunterà? Non è facile prevederlo.

Lo sapremo, forse, alla prossima puntata.

Licia Cardillo

Cronaca di un bilancio approvato

Ecco, intanto, la cronaca dei fatti, così come l'abbiamo ricostruita dai documenti in nostro possesso. Il lettore, leggendola, si farà un'idea personale di come la politica a Sambuca stia affogando sotto l'irresponsabilità.

In data 18/2/2002, l'Assessore agli Enti Locali "invita ad intraprendere ogni utile iniziativa affinché si pervenga, per l'adozione del Bilancio di Previsione, in armonia con i principi ispiratori del Governo, ad una più efficace azione amministrativa, per garantire livelli di funzionalità dei servizi resi alla collettività locali entro il 28/02/2002; in un fax del 28/6/2002, intestato "Regione Siciliana - Assessorato Enti Locali", ma privo della firma del mittente e del protocollo dell'Ente di provenienza, il dott. Salvatore Di Franco, nominato commissario ad acta, diffida l'Amministrazione Comunale ad approvare il bilancio di previsione, esercizio 2002, nel termine perentorio di 15 giorni. Trascorso tale termine egli stesso provvederà agli adempimenti omessi dall'amministrazione; il giorno 1/7/2002, con nota prot. 10114 viene convocato il Consiglio Comunale per il 12/7/2002 con all'o.d.g. gli atti propedeutici al Bilancio e la proposta di Bilancio di previsione; il giorno 9/7/2002 al Comune perviene un altro fax (questa volta firmato e corredato di protocollo) da parte del Commissario ad acta dello stesso contenuto di quello ricevuto il 28/6/2002; nel Consiglio Comunale del 12/7/2002 si discute del Bilancio di Previsione e si passa all'esame degli emendamenti, uno dei quali non è approvato con il conseguente abbandono, da parte della maggioranza, dei lavori. Il Consiglio viene aggiornato al 13/7/2002. Nella seduta successiva, dopo la votazione negativa sulla proposta di bilancio, viene formulata la richiesta di riconvocazione ad altra data; in data 14/7/2002 il Commissario viene avvertito telefonicamente dell'esito della seduta; in data 15/7/2002 si riconvoca il Consiglio Comunale per il 22/7/2002, con all'o.d.g. la proposta di bilancio; il 18/7/2002 viene approvato il Bilancio da parte del Commissario ad acta.

Il Presidente del Consiglio Comunale, in una nota all'Assessore agli Enti Locali e al Direttore Generale EE. LL. chiede il ritiro del provvedimento di approvazione del Bilancio di Previsione Es. Fin. 2002 e del Bilancio Pluriennale adottati dal commissario ad acta Salvatore Di Franco, per violazione dell'art. 24 della Legge Regionale 48/91 che prevede un termine non inferiore a trenta giorni, (termini inferiori solo nei casi di urgenza e con motivazione specifica, nella fattispecie mancante) e per un vizio di forma: il primo documento con il quale i consiglieri sono stati posti in mora era privo di sottoscrizione e di numero di protocollo. Il presidente fa presente, inoltre, che il Commissario, approvando il Bilancio, non ha tenuto conto della convocazione in atto del C.C. né delle difficoltà in cui ha operato precedentemente. Il Sindaco, in una nota al Presidente della Regione on.le Cuffaro, all'Assessore agli Enti Locali, al Direttore Generale EE.LL., al Commissario ad acta, respinge le motivazioni addotte dal Presidente del Consiglio per il ritiro dell'atto commissariale e allega il parere del prof. Avv. Salvatore Raimondi, ordinario di Diritto Amministrativo dell'Università di Palermo che dichiara insussistenti le ragioni addotte a sostegno della presunta illegittimità dell'atto e le contesta.

1 (continua)

OSSERVATORIO POLITICO

NOTIZIA: il Sindaco, dopo una ponderata riflessione nomina l'Assessore di Rifondazione Comunista. Mentre l'Assessore della Margherita, che si era dimesso a marzo, non viene ancora sostituito.

INDISCREZIONI: E' un bravo ragazzo... ed è questo che conta. Così dicono in giro, anche qualche rifondatore. Mentre l'altro Assessore, non si può dare alla Margherita, perché uno c'è l'ha già, e tutti gli altri lo desiderano, forse anche una gentile signora di vasta cultura.

NOTIZIA: La componente di sinistra, che si oppone alla gestione personale ed oligarchica del partito e dell'amministrazione, lancia un duro attacco agli attuali dirigenti con una lettera-documento, inviata al segretario e al direttivo.

INDISCREZIONI: Riconoscimenti sulla fondatezza delle questioni poste giungono da tutte le forze politiche, comprese quelle di centro sinistra. Anche qualche intimo del sindaco, che comincia a prendere le distanze, sottovoce, è d'accordo. I Capi di sinistra (si fa per dire, ma si potrebbe tranquillamente dire berlusconini) di fronte al documento degli oppositori, sbraitano, mai più con i socialisti, perché vogliono il candidato-sindaco, e mostrano i muscoli, nessun passo indietro, andiamo avanti così perché vogliamo rimanere nel palazzo, costi quel che costi al partito.

NOTIZIA: In un periodo di crisi dei circoli, spunta, nel clima politico autunnale, un sodalizio ricreativo di compagni e amici.

INDISCREZIONI: Sono in molti, a sinistra al centro e a destra, a pensare che, ancor prima di Carnevale, si travestirà da comitato elettorale, per essere pronto, in primavera, a rappresentare l'ultima farsa del potere. Intanto c'è la prima scena: gli ex Lavoratori della gloriosa Camera del Lavoro, prima scacciati dal seminterrato del Palazzo delle Lapidari (ex S. Caterina), e tra pochi giorni sloggiati dall'Orfanotrofio, si troveranno in mezzo alla strada o si dovranno accontentare di un "Fiore" destroso. Scena seconda: a primavera, quando le scolature del palazzo di cristallo si esauriranno, la Quercia, posente immagine di un passato che non è più, forse troverà rifugio in un sgabuzzino, con gli idealisti che alzeranno alta la bandiera.

NOTIZIE: Impazza il toto candidato a Sindaco: di sinistra, di centrosinistra, di sinistracento, di centroverde, di centrocatolico, di sinistramargherita, di sinistrasinistra, di centroapertoasinistraeadestra, di centrodestra, dei pensionati.

INDISCREZIONI: E la gente che dice? Ne vedremo delle belle!!! Ma, in ogni dove, la voce corrente è "Via l'attuale gruppo di potere". Poi, ... può andare bene una guida capace, presentabile, abbastanza autorevole e, soprattutto, disposta al dialogo; affiancata da sinistra, dal centro e da destra, da collaboratori veri e non sanguisughe della p.a.

NOTIZIE: party, caffè in villa con leader, cene a quattro occhi, incontri casuali, telefonate, nuove amicizie, riunioni partitane, soliti schitocchi, lunghe serate al bar e tanta a (b) (p) atia segnano l'estate politica.

INDISCREZIONI: Qualche attento osservatore sintetizza. Un candidato sindaco del centrosinistra nella pura continuità, un diessino di finta rottura, ma gradito all'attuale sistema non è facile che passi, una vera svolta sembra impossibile, perché chi è disposto a rischiare non trova sufficienti sostegni. Dall'altro il Candidato dei Socialriformisti, con l'appoggio morbido del centrodestra e con il sostegno esplicito, ma caratterizzato, dei quei diessini che si oppongono al perpetuarsi dell'attuale regime. Poi c'è l'arcipelago di aspiranti a qualcosa, che cerca spazi personali ovunque.

C'è chi azzarda uno altro scenario. Due liste di centrosinistra e una di centrodestra. Sembra il ripetersi della competizione del '98. Questa volta, nel 2003, a vincere sarebbe il centro destra, con minoranza consiliare il vero centrosinistra e con il defenestramento totale dell'armata brancaleone, i resti dell'attuale gruppo di potere.

Lo Spigolatore

Strada del Vino



C.so Umberto I°, 168-SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925 943139 - Fax 0925 943380
www.terresicane.it
stradadelvino@terresicane.it

VENDITA ED ASSISTENZA
MACCHINE PER L'UFFICIO

e service

Via Marconi, 47 - Tf. 0925943136
Sambuca di Sicilia (Ag)
www.eservicesite.it
e-mail info@eservicesite.it



**Giovinco Benedetto
&
Giglio Andrea**

Lavori in ferro: Aratri - Tiller
Ringhiere e Cancelli in Ferro Battuto
Infissi in Alluminio
Specializzato in
FORNI A LEGNA



Viale A. Gramsci, 58 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 94.32.52

Suore di Maria Bambina

Impegno concreto

Le Suore di Carità, meglio conosciute come Suore di Maria Bambina, da più di venticinque anni nella Comunità Sambucese, svolgono il loro apostolato con un'opera altamente meritoria in diverse direzioni: conforto spirituale e materiale ai bisognosi, assistenza sanitaria agli anziani e agli ammalati, catechesi giovanile, presenza parrocchiale tra i giovani con attività ludiche e ricreative, iniziative culturali e religiose, tra cui il coro giovanile, proposto, a tutta la comunità dei fedeli, durante le solennità liturgiche.

Durante questa stagione estiva, il servizio è stato caratterizzato da un'intensa attività, che ha visto protagonisti i giovani, tra cui, le "esibizioni" del coro in Adragna, a conclusione della Messa domenicale alla Bammina, la raccolta di offerte proponendo oggetti di terracotta realizzati in parrocchia, gli incontri pomeridiani di luglio nei locali della Casa, tenuti con la collaborazione di alcune laiche, per fare riscoprire antiche tradizioni, quali il ricamo e il tombolo.

Ma alquanto interessante ci è sembrato il campo - scuola, svolto nella casetta di Adragna, appartenente alla congregazione per lasciti, con la partecipazione di una ventina di ragazzine. Nei cinque giorni di permanenza le fanciulle, guidate dalla Superiora Suor Maria Luisa, coadiuvata dalle altre consorelle, hanno vissuto all'insegna di "Lasciati trasportare dallo spirito e sarà primavera nel cuore...". Sono tornate, nelle loro case, ricche di amore, di gioia profonda, con il cuore aperto, un po' più di pazienza e tanta volontà di fare.

Queste ragazze di undici - dodici anni, agli albori del passaggio tra fanciullezza e giovinezza, speriamo che assumeranno, grazie a questa esperienza, aspetti umani e laici positivi, nei rapporti familiari e sociali, sviluppando un più spiccato senso dell'osservanza e del rispetto dei doveri verso gli altri.

G.R.



Foto Taormina

Foto ricordo di alcune partecipanti al campo - scuola. In piedi da sinistra: Lilla Cottone, Daniela Cicio, Marilia Franco, Dora Ferraro, Suor Maria Luisa, Laura Taormina, Irene Cacioppo, Alessandra Melillo, Maria Pia Bilello, Lilia Ricca.

Abbassate da sinistra: Laura Bucceri, Delia Oddo, Cristina Bilello, Anna Maria Bono.

Toto-sindaco a Sambuca

mandato ed essere riuscito, malgrado le immancabili critiche, a dare una svolta all'economia ed all'immagine di Menfi. Circolano poi, a ruota libera, i nominativi di almeno otto candidati a sindaco di Sambuca. Non è neppure il caso di rivelarli per il semplice motivo che siamo più che convinti che, per la maggior parte, questi nominativi corrispondono a persone che a tutto pensano tranne che a candidarsi a sindaco di Sambuca. Le ipotesi più consistenti riguardano invece la formazione di una probabile compagine di centro destra, formata per lo più da persone moderate di cui farebbe parte un'ala altrettanto moderata di diessini in rotta con l'attuale establishment di Palazzo dell'Arpa. C'è inoltre una compagine di centro sinistra, più incline al centro che a sinistra e che tuttavia, non avrebbe molto peso elettorale almeno, come si dice, se raffrontata con la prima. Minimo comune denominatore per entrambi le compagini, il divieto di candidare a sindaco esponenti del DS, tranne che non riscontrino unanimità di pareri e di gradimenti in caso di alleanze con questo partito, cioè il DS. Alleanze che però, allo stato attuale, appaiono improbabili. Il divieto diverrebbe però assoluto e per qualsiasi carica per le persone che fanno parte dell'attuale consiglio comunale o dell'attuale giunta. L'ostracismo

sarebbe giustificato dal fatto che tali persone "per la superficialità e l'improvvisazione" con cui avrebbero gestito il potere da una parte e per il modo con cui avrebbero esercitato il ruolo di opposizione in un primo tempo e, successivamente, di opposizione - maggioranza dall'altra parte, sarebbero responsabili dello sfascio politico, amministrativo, economico, sociale e culturale di Sambuca che "in questi ultimi anni è diventata da primadonna invidiata e riconosciuta, la cenerentola rispetto ai centri di un vasto circondario." Ci sono infine le diverse anime del DS partito di maggioranza relativa, con alle spalle un glorioso passato di amministrazioni civiche efficienti ed illuminate, almeno fino a quando si chiamava PCI. E ci sono coloro che si adoperano per far sì che il DS torni grintoso come una volta, disposti a colloquiare pragmaticamente con gli altri soggetti politici senza però perdere la faccia. In altri termini si augurerebbe un miracoloso ricompattamento del popolo diessino come avveniva in altri tempi, allorché al grido di allarme "la casa brucia", tutti accorrevano dimentichi dei laceranti contrasti interni. E' questo in fondo il contenuto ed il senso di un volantino sottoscritto da alcuni diessini che circola in questi giorni a Sambuca.

G. Merlo



Happy Days

di Catalanello Lucia

Articoli da regalo
Confetti - BomboniereCorso Umberto I, Tel. 0925 942474
Cell. 333 3346721
Sambuca di Sicilia (Ag)

- Parrucchieria
- Pelletteria
- Profumeria

Rita

Via Roma, 49 - Tel. 0925 941319
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

SALA TRATTENIMENTI



La Pergola

di Giglio Santa & C.

Bar - Ristorante
Pizzeria - BanchettiContrada Adragna
Tel. 0925 946058 - 941099

92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)



BAR

Pasticceria - Gelateria
GastronomiaViale Antonio Gramsci, 54
Tel. 0925 943322 - 946058SALOTTI • TENDAGGI • CORNICI SEDIE
SEDILI PER AUTO E NAUTICA • RICAMI PERSONALIZZATI SU TESSUTIQ.re Carnevale - tel. 0925 33444 - cell. 333 4938492
S. Margherita di Belice - Ag

AUTOTRASPORTI

ADRANONE

NOLEGGIO AUTOVETTURE
E PULLMANS GRAN TURISMOAutotrasporti Adranone srl
C.so Umberto I°, 190 - Tel. 0925 94.27.70 - Fax 0925 94.34.15
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)
www.adranone.it e mail info@adranone.it

Riceviamo e pubblichiamo

La verità non fa acqua

Egregio Direttore,

abbiamo letto sul suo giornale n. 379/2002 un articolo, "Una storia anomala - questione acqua" di Giuseppe Merlo, che ci riguarda tanto da spingerci a fare alcune constatazioni nell'interesse dei cittadini senza nonostante tutto entrare nella violenta polemica politica cui l'articolo s'ispira. Cominciamo su quanto scritto riguardo agli sprechi e ai 240 milioni di canone EAS pagato dal Comune per l'anno 2001. Abbiamo verificato insieme agli uffici competenti e risulta un consumo di Lire 11.911.000 (Canone fisso 2001); per quanto riguarda l'eccedenza alla data odierna ancora non abbiamo nessun dato ma prevediamo, con riferimento agli anni precedenti, un consumo di circa 80 - 90 milioni di lire.

Riguardo al consumo dell'acqua potabile non riteniamo, né giusto né onesto, che sia utilizzata per scopi irrigui, del resto gli agricoltori, che hanno particolari esigenze, possono utilizzare l'acqua del Bevaio Amaro per le loro aziende. Bevaio che tra l'altro già nel mese di luglio (dietro segnalazione di alcuni cittadini) era stato pulito e disinfestato.

Riteniamo al contrario giusto e doveroso che l'acqua sia utilizzata in via straordinaria per l'abbeveraggio degli animali. Infatti, proprio per gli allevatori, l'Assessore Comunale all'Agricoltura Michele Vinci ha presentato al Consiglio in data 18/06/2002 una proposta di deliberazione per la sospensione degli effetti della delibera consiliare n. 63/1994 che fissa le tariffe per il prelievo e il trasporto idrico. Il C. C. con delibera n. 18/2002 ha approvato la sospensione degli effetti sino al 30/09/2002 solo ed esclusivamente per gli allevatori residenti nel nostro territorio e con mezzo proprio. A seguito della suddetta deliberazione l'ufficio competente ha subito disposto un impiegato per la sorveglianza, il quale non ci ha mai comunicato che qualcuno abbia forzato il lucchetto o che altri riempiano bonze d'acqua per altri fini o per lucrare.

Ciò nondimeno, non essendo sordi, ciechi o complici (come si lascia intendere dall'articolo) abbiamo interessato le forze dell'ordine per un maggiore controllo. Circa la potabilità dell'acqua, l'Amministrazione Comunale si attiene a quanto di volta in volta ci è comunicato dall'ASL competente.

Per quanto riguarda invece il consumo dell'Acqua della bocchetta antincendio di C.da S. Giovanni ci limitiamo a fare, dati alla mano, alcune precisazioni: a) E' assolutamente infondato il dato secondo il quale, il consumo da gennaio ad oggi, ammonta a 45 milioni di vecchie lire.

b) Il consumo che ci risulta, ad agosto 2002, è di Lire 10.275.262. Di fatto, rispetto al dato del 2001 abbiamo un consumo in eccesso di 1.421 mc. che moltiplicati a Lire 2.800 al mc. fanno Lire 3.978.800.

Chiarito anche questo dato, riteniamo doveroso informare i cittadini su un altro dato, ingiusto e sbagliato, l'esenzione del canone EAS per le fontane pubbliche e i bevai;

a) Il primo contratto risale al 1949 che prevedeva all'art. 7 "L'Ente Acquedotti Siciliani provvederà a tenere in efficienza l'afflusso dell'acqua per le fontanelle a flusso intermittente ed i bevai esistenti a flusso continuo limitato al bisogno. Inoltre fornirà gratuitamente l'acqua occorrente per l'ospedale, il Palazzo Comunale, il Macello, le Scuole, il Mercato comunale e le ville comunali, il Teatro Comunale e il Cimitero. Detta fornitura gratuita è fissata per un quantitativo non superiore complessivamente a metri cubi cinque nelle 24 ore, l'eventuale eccedenza verrà pagata dall'amministrazione comunale a L. 35 mc."

b) l'art. 8 della stessa convenzione recita quanto segue: "Fino a quando non saranno state emanate particolari disposizioni legislative regolanti la gestione degli acquedotti comunali alimentati dall'acquedotto Montescuro Ovest, si applicheranno le clausole della presente convenzione: ove tal-norme saranno emanate anche l'acquedotto del Comune di Sambuca di Sicilia si uniformerà alle disposizioni regolanti la materia anche nei confronti degli altri comuni non vincolati da convenzione di passaggio di gestione".

A norma dello stesso l'EAS in data 30 Aprile 1977 scrive al Sindaco dell'epoca per comunicare, che in ottemperanza al provvedimento del C.I.P. n. 46/974 pubblicato nella GURI n. 266 del 11.10.1974, avente forza di legge è costretta a revocare le concessioni di favore o gratuite, così come dette per iscritto alla lett. c del richiamato provvedimento che testualmente recita quanto segue: "Dovranno essere abolite le tariffe di favore o gratuite anche se il destinatario è il comune".

In forza al sopraindicato provvedimento nel mese di giugno del 1979, prima che questi "disoccupati e nullafacenti" si fossero candidati o sono stati eletti, gli uffici dell'EAS hanno provveduto ad installare tutti i contatori alle pubbliche fontane ed ai locali comunali. Questi "disoccupati e nullafacenti" si sono informati, si informano, studiano e cercano in maniera trasparente e sincera di risolvere i problemi della gente, pur consapevoli che non sempre purtroppo ci si riesce.

Così, caro professore, sono andate le cose e così forse andranno fino al 2003, anno in cui i nostri concittadini andranno a scegliere democraticamente chi li dovrà rappresentare e ci auguriamo che scelgano persone oneste, giovani e meno giovani capaci di capire la politica e soprattutto l'Amministrazione pubblica intesa, come noi la intendiamo, a servizio della gente e della città dove abbiamo scelto di vivere.

L'Amministrazione Comunale

Al Segretario e al Comitato Direttivo Sezione DS di Sambuca

La situazione di collasso politico amministrativo, determinatasi nel nostro Comune, con il conseguente risultato delle elezioni regionali, che ha visto il Sindaco in carica pesantemente sconfitto.

Risultato puntualmente ignorato dall'interessata, che ha continuato ad agire come se niente fosse accaduto, ed il Partito che non ha imposto un azzeramento della Giunta, per dare un doveroso segnale di cambiamento di rotta, reclamato dai cittadini.

L'assenza totale dell'attuale dirigenza del partito, dallo scenario politico locale.

Il completo distacco del Partito e delle Istituzioni, dal comune pensare della gente. Tutto ciò mi ha spinto, quale portavoce di tanti Compagni militanti, come me insofferenti, ad assumere questa iniziativa, nella speranza che, finalmente, vi decidiate a prendere, nelle sedi dovute, tutte le decisioni indispensabili e ad attivare le conseguenti azioni utili per affrontare la imminente campagna elettorale. Nella gravissima situazione di crisi politico-amministrativa esistente, riteniamo indispensabile:

- La convocazione di un congresso straordinario o, quantomeno, una conferenza d'organizzazione, nel quale si elegga un comitato direttivo snello, autorevole, capace di riprendere contatti con forze politiche, associazioni di volontariato, circoli, personalità che possono contribuire al formarsi di un'alleanza politicoelettorale credibile;

- Prendere atto del fallimento dell'attuale coalizione politica e dell'alleanza di governo locale;

- Rilanciare l'alleanza storica con i Socialisti, considerandoli alleati prioritari;

- Costruire assieme ai Socialisti, un'alleanza politico-amministrativa, aperta alle forze progressiste, a personalità del centro, alle associazioni di volontariato, alle aggregazioni della società civile e del mondo del lavoro.

Tutto ciò in un clima di unità interna al Partito, per la quale si impone un cambio di direzione politica e un passo indietro dei Compagni, del Partito e delle Istituzioni, che hanno ricoperto ruoli di primo piano, negli ultimi anni.

Riteniamo che questa è la strada per costruire un'alleanza stabile e forte, capace di uscire vincente dal confronto elettorale nelle elezioni amministrative, della prossima primavera, e per dare risposte positive ai molti problemi che attagliano la nostra comunità.

Cordiali Saluti.

Sambuca di Sicilia li 05.09.2002

Salvino Ricca

* Già Consigliere Provinciale e Segretario Ds. Leader dell'opposizione all'interno del DS, in contrasto col Sindaco.

mangimi
GULFA

POLIAGRICOLA 285 srl

Sede e Stabilimento
C.da Pandolfina
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel./Fax 0925 942994

FRANCO
GULOTTA

LAVORI IN FERRO
Ringhiere e Cancelli in Ferro Battuto
INFISSI IN ALLUMINIO

C.da Casabianca
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Cell. 368 7009883

PASQUERO

I TENDAGGI

E TENDE: tradizionali, verticali,
a pannello, a pacchetto
R Confezione - Trapunte
Carta da parati con tessuti coordinati

A TENDE DA SOLE - LAMPADARI

Già L. D. Linea Domus

Via Bonadies C.le Fatone, 9
Tel. 0925 942522 - Sambuca

MILICI
NICOLA

MATERIALE DA
COSTRUZIONE
ARTICOLI
IDROTERMOSANITARI

Viale A. Gramsci - Tel. 0925 942500
SAMBUCA DI SICILIA

"Vecchio è colui che non può portare più il cucchiaino in bocca da solo". Lo diceva spesso mio padre che non si sentiva ancora "vecchio", nonostante la sua vegliarda età. Ma, se l'antico adagio, ereditato dalla grande saggezza del maestro elementare Serafino Giaccone, ha dei fondamenti di verità, ritengo che "Proibito Invecchiare!" possa ritenersi lo slogan ideale che ben si addice agli anziani della Casa Protetta del Comune di Sambuca: sono, infatti, tali gli interventi di riconfigurazione esterna, apportati alla struttura che li ospita, già sede del Collegio di Maria, da far pensare subito ad un loro soggiorno più sereno e rilassante e ad una loro ... seconda giovinezza, ravvivata da salutari passeggiate lungo i viali del giardino, illuminato, a sera, dalla suggestiva luce dei lampioni. Il progettista e direttore dei lavori, Ing. Ignazio Giaccone, coadiuvato, nella fase progettuale, dall'Ing. Antonio Giaccone e dall'Architetto Giuseppe Ciaccio, ha previsto che i viali, dal Chiostro fino a tutta la linea di confine Est del giardino, abbiano una larghezza di metri 1,60 che possa consentire

NUOVO LOOK PER LA CASA PROTETTA

di Felice Giaccone

l'accesso e la manovra alle persone anziane su sedia a ruote. Fra le altre connotazioni dell'intervento di riconfigurazione del giardino, meritano di essere ricordati: il mantenimento dell'ingresso carrabile dalla Via Educandario, con una regolarizzazione dei marciapiedi, tale da assicurare una larghezza utile di

metri 4,50; la conferma dell'ingresso pedonale e la valorizzazione dell'accesso secondario dalla Via Vallone Pisciaro; una opportuna suddivisione e distribuzione degli spazi, ai lati dei viali, in armonia con le caratteristiche geometriche dell'area da valorizzare; una piazzola di forma quadrangolare - che



rappresenta il nucleo dell'area ricreativa - centrata rispetto all'asse del viale proveniente dal Chiostro ed opportunamente suddivisa con spazi destinati a verde; le superfici calpestabili, in massima parte, pavimentate con elementi di monostrato vulcanico per esterni, che, oltre ad essere durevole e resistente all'abrasione, con svariate spezzature assicura gradevoli varianti cromatiche. Il progetto, finanziato dall'Assessorato Regionale degli Enti Locali, per un importo di 220.000 circa, ha consentito anche il rifacimento del muro esterno di confine, alquanto pericolante, esaudendo, così, le richieste dei componenti la Cooperativa che, con tanto amore ed abnegazione, accudiscono gli anziani. Dopo la conclusione dei lavori (avvenuta il 18 Luglio 2002), Martedì, 13 Agosto 2002, alla presenza dei compiaciuti ospiti della struttura, ha avuto luogo la festosa inaugurazione del giardino con l'intervento del Sindaco di Sambuca Olivia Maggio, di alcuni Assessori e del progettista e direttore dei lavori Ing. Ignazio Giaccone.

CIRCOLO OPERAI: CHIARIMENTI e non più POLEMICHE

Gli ex Soci dimissionari dell'Ass. G. Guasto (così si sono autodefiniti), con una lettera ai Soci hanno espresso alcune considerazioni circa le vicissitudini subite dal Sodalizio nei mesi passati. Dichiarano di essersi allontanati per l'incertezza sulla disponibilità dei locali, ma di non aver nulla da dividere con lo sparuto gruppetto, che per rancori personali, ha fomentato una battaglia non appartenente al Circolo. La passata votazione, confermano, è stata democratica, libera e sicuramente chiara, con precise indicazioni circa la Presidenza. Esprimono piena solidarietà a Salvino Ricca, che si era dimesso, e lo invitano a ritornare sui suoi passi, nel qual caso sono pronti a rientrare, dopo una votazione di gradimento.

Salvino Ricca, dal canto suo, rivolgendosi sia agli ex che ai Soci, con un lettera pubblica, afferma che l'attuale iniziativa dà conforto. Chiarisce di non voler spendere nemmeno una riga sugli individui che hanno agito per rancori personali, ma è opportuno precisare che il Consiglio, da lui presieduto, aveva condotto tutti i passi necessari per risolvere il problema dei locali, avendo anche contattato ripetutamente il proprietario dell'attuale sede, proponendosi, però, di far decidere la soluzione da adottare, all'Assemblea dei Soci. Prende atto del riconoscimento che la votazione è stata democratica, così come la sua elezione a Presidente, svolta nel pieno rispetto dello Statuto e del Regolamento interno. Ringrazia per la solidarietà manifestata, ma ribadisce che l'invito a ritornare a guidare l'Associazione non è praticabile per il momento, dato che il Consiglio in carica è nel pieno delle sue funzioni e deve completare il mandato. Per il futuro "mai dire mai".

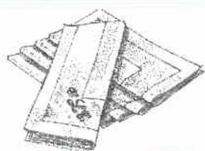
Ha, infine, rivolto un invito agli ex a rientrare nell'Associazione per chiudere, senza drammatizzazioni, l'incresciosa vicenda, ed ha offerto la sua disponibilità, prontamente accolta, a presentare, per la riammissione, quanti lo gradiranno.

Giri



di Erino Safina

C.da Cicala - Tel. 0925 943430
Sambuca di Sicilia - Ag



Oddo Rosa Maria

TESSUTI-FILATI
CORREDO-INTIMO

Corso Umberto I, 9
Cell. 330 879060
Sambuca di Sicilia (Ag)

Dance "70-80-90"

Domenica - 25 agosto 2002 - Terrazzo belvedere, altrimenti chiamato Calvario in virtù del fatto che su questo spiazzo una volta veniva celebrata la funzione della Crocifissione di Gesù per il Venerdì Santo.

In una bellissima serata di luna piena si è svolto un incontro tra diverse generazioni legate soltanto dall'amore e dalla passione per la musica.

L'estate trascorreva in monotonia, le solite ed inutili chiacchiere la sera al bar. Fu proprio durante una di queste squallide sere che qualcuno degli amici presenti ha lanciato una sfida al sottoscritto di riuscire in breve tempo ad organizzare una "vera" serata di musica e ballo, conoscendo (attraverso il mio passato) la mia grande passione per la musica e l'animazione. Non ho potuto fare altro che accettarla. L'idea di questa serata già era dentro di me, frullava nella mia testa da un po' di tempo, per cui la proposta di organizzare una bella serata con la "nostra" musica, buttata lì come una sfida, non mi ha sorpreso più di tanto.

Mi sono messo subito al lavoro, con l'idea che con poche risorse, ma con tanta voglia di fare si può passare una bella serata piena di musica e di divertimento.

Sono andato alla ricerca dei "vecchi" dischi che ho trovato nella discoteca privata di Michele Gandolfo, (ex Saracen).

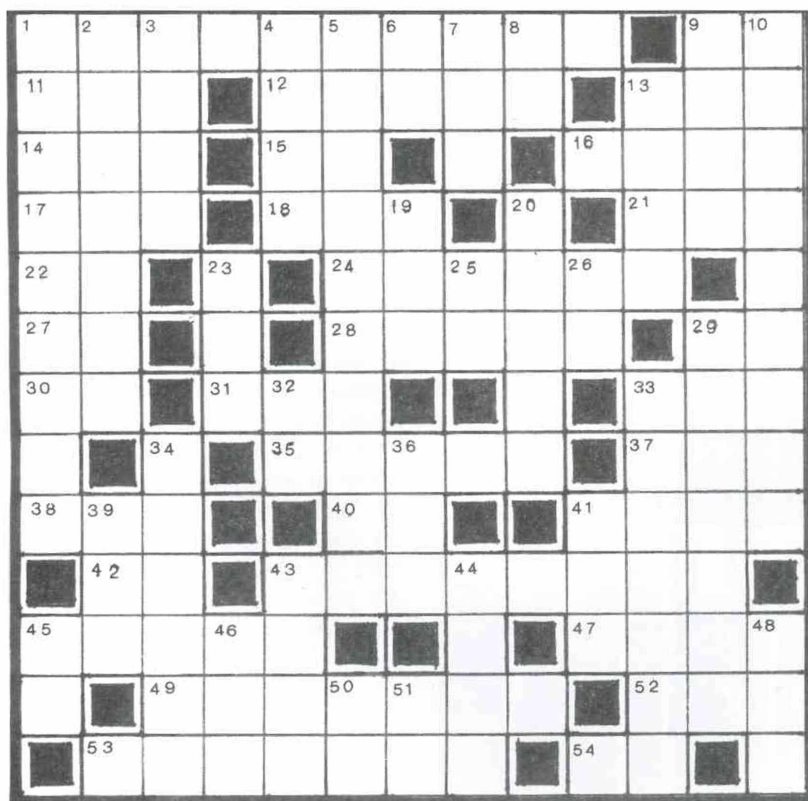
Due giovani, D.J., Vincenzo e Vito, mi hanno aiutato a prendere conoscenza delle nuove tecnologie elettroniche e delle nuove consolle, mi hanno sopportato per un'intera mattinata ascoltando quella musica che mi riportava indietro nel tempo, facendo affiorare tanti ricordi e tante emozioni vissute già nella discoteca "Saracen", mentre sulle loro facce solo stupore e incredulità ascoltando la musica degli anni '70, '80 e '90.

Bene! Ho atteso quella domenica col cuore in gola e, debbo essere sincero, non mi aspettavo tanta partecipazione. In poco tempo tantissima gente ha riempito lo splendido terrazzo Belvedere. Gente di tutte le età, con tanta voglia di divertirsi e di incontrarsi, ma soprattutto di ritornare, attraverso la musica, indietro negli anni. Si è ballato e cantato fino alle 3 del mattino. Ho ricevuto da parte di tutti, oltre ai complimenti per l'iniziativa e la buona riuscita della serata, l'esortazione a che quella non restasse l'unica, ma avesse un seguito con altre serate piene di musica, balli, allegria e spensieratezza.

La mia speranza, nonché la mia aspettativa è quella di potere organizzare durante il periodo invernale (Comune permettendo) delle serate che non siano solamente dedicate alla musica da ballo, ma anche all'ascolto di generi musicali diversi o alla visione di movie, films (tipo: Woodstock, Pink Floyd "Pompei", ecc.), per far conoscere ai nostri giovani il genere della musica di tutte le età... in fondo, si sa, basta una passione, un gruppo di amici e la voglia di provare e comunicare emozioni per trasformare una serata di noia nera in un'occasione davvero speciale.

Pino Guzzardo

IL CRUCIZABUT DI FELICE GIACONE



DEFINIZIONI - ORIZZONTALI: 1. Il calabrone, dal pericoloso pungiglione, nel nostro dialetto - 9. Iniziali di Maria Pia - 11. Il primo numero - 12. Una nostra erba rinfrescante e lenitiva - 13. L'Onnipotente Creatore - 14. Le consonanti di "tacitu" - 15. "Mediu" senza vocali - 16. Le prime quattro lettere di "carrettu" - 17. Nel nostro dialetto, per richiamare l'attenzione altrui, si fa seguire ad "A ..." - 18. Le iniziali di Antonio, Damiana ed Orazio - 21. Le prime tre lettere di "rattedda" - 22. "Udienza" senza "ienza" - 24. La celebre Colonna cui, a Sambuca, è dedicata una Via - 27. Nobile Donna, abbreviato nella corrispondenza - 28. Il nostro termine dialettale di "tegame" - 29. Le due consonanti uguali in "trippa" - 30. Il "si" dei tedeschi - 31. "Iato" senza la "o" - 33. "Infermeria", di Sambuca è una ... - 35. Chiamiamo così, nel nostro dialetto, il Rospo - 37. La seconda, la terza e la quarta lettera di "furlana" - 38. La sigla di "Adragna Sport Club", il Circolo sorto, negli anni '50, nel piazzale della Bammia - 40. Il nostro articolo che usiamo per "canni" e "zappuna" - 41. L'elemento architettonico ripetuto nella struttura, oggi in rovina, dell'antico Acquedotto Sambucese, edificata, con pietra arenaria compatta della Contrada Canalicchio, dal Maestro Joseph Gurleri - 42. A te - 43. La Via Sambucese che, meteorologicamente, non promette nulla di buono! - 45. E' stato recentemente realizzato sull'area dell'antico Ospedale Pietro Caruso ed è in fase di completamento per custodirvi reperti archeologici ed etno-antropologici - 47. Il maschio dell'ape, dal corpo tozzo e privo di aculeo, le cui funzioni sono state ben evidenziate, nei suoi scritti, dal compianto apiculatore Sambucese Lorenzo Scibona - 49. La Piazzetta dedicata al cognome del Medico Sambucese che, nel 1860, seguì, da volontario, Garibaldi - 52. Le prime tre lettere di "navetta" - 53. Avverbio, usato, nel nostro dialetto, per significare "anche" e "pure" - 54. Le prime due lettere di "cifunera".

DEFINIZIONI - VERTICALI: 1. La nostra coperta da letto invernale, ripiena di bambagia - 2. L' "anguilla", nel nostro dialetto - 3. Per farla arrostita meglio sulla graticola, servendoci degli spitini diamo alla "sasizza" la forma di ... - 4. Il nostro termine dialettale correlato a "gomma" - 5. Fa strage di galline nei pollai di campagna e noi la chiamiamo ... - 6. Le prime due lettere di "braceri" - 7. Viene portata alla Cantina per farne del buon Vino Sambucese - 8. L'articolo che usiamo per "pignata" - 9. Serve per indicare il confine di un terreno - 10. La spiaggia, nelle vicinanze di Menfi, preferita, da molti Sambucesi, in alternativa allo Stazzone ed al Lido di Sciacca - 13. Il verbo contrario ad "aviri" - 19. "Rori", senza la "R" iniziale - 20. Si pesca nel nostro Lago Arancio - 23. Il termine dialettale correlato al pronome "voi" - 25. Le prime due lettere di "Sasà" - 26. Le ultime due lettere di "Parrinu" - 29. Le albicocche, nel nostro dialetto - 32. Le prime due lettere dell'alfabeto - 33. Dalle nostre parti, quando uno si vuole appropriare di tutto, si dice che è un ... - 34. Oltre che "Chiaiti", i discorsi vani ed inutili, in dialetto, vengono detti ... - 36. Quello di ferro è sempre utile, anche se sottile - 39. La forma abbreviata di "chistu", nel nostro dialetto - 41. La prima, la seconda e la quinta lettera di "ammaffunarsi", verbo usato per indicare il vino che si guasta - 43. I frutti prodotti da "li ruveti" - 44. Le nuove disposizioni legislative sulla caccia al coniglio limitano, ai cacciatori, l'uso del furetto da introdurre nella ... - 45. La pecora che lo fa, secondo il ben noto proverbio siciliano, "perdi lu vuccuni!" - 46. La seconda, la quarta e l'ottava lettera di "Reverendo" - 48. Alcuni lu vonnu "cirusu" - 50. Le consonanti di "lumi" - 51. Le prime due lettere di "impastari".

Ricordo dell'ing. Francesco Amodeo

Nello scorso mese di giugno è morto a Biella l'ing. Francesco Amodeo. Era nato a Sambuca nel 1902 ed è scomparso poche settimane prima di compiere cento anni.

Pochissimi (qualcuno dei vecchi paesani) si ricorderanno di lui. Era figlio di Maria Riggio e di Rosario Amodeo, inteso "Cavaddaru", titolari di un negozio in piazza Merlini, proprio dove oggi c'è la tabaccheria di Mommo Ferrara. Era forse - allora - il negozio più importante del paese: un piccolo emporio.

La coppia Riggio-Amodeo ebbe tredici figli, sei dei quali morti in tenera età. Impegno costante dei genitori fu quello di creare condizioni di maggiore benessere per i figli superstiti: vissero nell'ambizione di elevare economicamente e socialmente la famiglia. Francesco, ultimo nato, mostrò una precoce attitudine allo studio, in particolare nelle materie scientifiche. Maria e Rosario assecondarono il suo intento di laurearsi in ingegneria. Un'impresa, negli anni '20 a Sambuca, che richiedeva determinazione e coraggio e che fu portata avanti con successo, anche se con gravi sacrifici da parte del giovane studente e dell'intero nucleo familiare.

Ma una volta laureato, Francesco si trovò di fronte a un problema ben noto: un titolo di dottore ingegnere conseguito col massimo dei voti e la prospettiva, restando in Sicilia, di una vita incerta.

Francesco non ebbe dubbi: prese la valigia, forse di cartone, forse rinforzata con uno spago, ed imboccò la via del Nord, dove trovò lavoro, prima in Veneto e poi alla Fiat di Torino. La drammatica crisi economica del '29, che, esplosa negli Stati Uniti, colpì subito dopo l'Europa e l'Italia, costrinse la Fiat a ridurre il personale: pertanto operai, quadri e dirigenti si trovarono all'improvviso senza lavoro. Tra questi, l'ing. Francesco Amodeo. Francesco allora decise di partecipare a un concorso statale per insegnanti tecnici. Lo vinse, ed ebbe una cattedra all'Istituto Tecnico di Biella, del quale divenne presto preside. Mantenne questo incarico per vari decenni, rispettato da una comunità che, per le sue industrie tessili, aveva necessità dei giovani periti formati in quell'Istituto. Ho potuto personalmente rilevare il rispetto dal quale era circondato, motivato da tre connotati che gli venivano universalmente riconosciuti: la competenza professionale, lo spirito di servizio e l'integrità. Un'integrità del tutto simile a quella di mio padre e che non finiva di stupirmi: sembravano due fratelli nati e formati nel contesto di una famiglia quacchera, piuttosto che in quella di una famiglia media siciliana. Francesco, praticamente, ruppe il suo rapporto con Sambuca: vi tornò pochissime volte, in occasione di gravi lutti familiari. Ebbe due figli: un maschio che, nel rispetto della tradizione, ebbe il nome di Rosario; e una femmina che, anche lei nel rispetto della tradizione, fu chiamata Maria. (Entrambi vivono e lavorano al Nord, e per entrambi la Sicilia è solo una lontana reminiscenza dell'origine familiare.) Ma questo puntiglioso rispetto delle tradizioni locali convisse con la volontà non nascosta di tagliare, per sé e per la sua famiglia, le radici siciliane. Qualche anno fa gli regalai un abbonamento a "La Voce di Sambuca"; anziché ringraziarmi, mi disse di non essere interessato e mi pregò di sospenderlo. Evidentemente il paese gli evocava ricordi dolorosi e ferite non rimarginate. Io, quando ci incontravamo, gli esprimevo il mio dissenso verso questo suo atteggiamento di rifiuto radicale. Lui mi ascoltava, ma capivo dal suo viso che i miei argomenti avevano poca presa.

Ho voluto ricordarlo tracciando questo profilo non solo perché si tratta di un fratello di mio padre, ma anche perché la sua vita è una parabola della storia d'Italia dopo l'Unità, e in particolare della storia di un'Isola che sembra inesorabilmente destinata a fornire braccia e cervelli per lo sviluppo del Nord. Né s'intravede in fondo al tunnel alcun barlume che consenta di immaginare in tempi ragionevoli un destino diverso.

Rosario Amodeo

COMEL MATERIALE
ELETTTRICO

INGROSSO E DETTAGLIO

TVC
HI - FI

ELETTRODOMESTICI Centro **TIM**

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Viale Francesco Crispi - Tel. / Fax 0925 94.21.30
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

TRINACRIA

di Guasto G. & Sciamè S.

**IMPRESA FUNEBRE
SERVIZIO AMBULANZA**

Vicolo Oddo, 8 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942527 - 943545
Cell. 0330 832975 - 0368 3111223

Anagrafe Luglio-Agosto-Settembre 2002

Nati in Luglio

1. Palmeri Antonella di Vincenzo e Butera Maria	29/06
2. Abruzzo Alice di Girolamo e Cacioppo Maria Rita	14/07
3. Di Maria Morena di Melchiorre e Gaudiano Ninfa	16/07
4. Napoli Luana di Giuseppe e La Sala Anna Rita	17/07
5. Cacioppo Maria Adele di Calogero e Principato Marisa	24/07

Matrimoni in Luglio

1. Maggio Michele e Caloroso Giovannella	10/07
2. Ciro Natale e Vaccaro Sara Emanuela	12/07
3. Armato Benedetto e Guzzardo Emanuela	13/07
4. Piazza Tanino e Bascio Giusi	19/07
5. Ciccio Giuseppe e Cottone Katuscia, Maria	20/07
6. Giovinco Stefano e Amato Rosa, Anna	24/07
7. Licata Giuseppe e Butera Rosa	27/07
8. Oddo Salvatore e Cacioppo Liliana	31/07

Elenco dei Morti In Luglio

1. Lo Giudice Calogera di anni	95
2. Bernardi Teresa Angela di anni	102
3. Ferraro Calogera di anni	86
4. Abruzzo Damiana di anni	87
5. Roccaforte Gaetano di anni	87

Elenco dei Nati in Agosto

1. Vinci V. Maria di Vincenzo e Cacioppo Angela, Maria	15/08
2. Sparacino Gaspare, Antonio e Rizzuto Anna Maria	19/08
3. Rinaldo Francesco di Vito e Cacioppo Irene	23/08
4. Giambalvo Samuele di Giuseppe e Cinquemani Giovanna	26/08

Matrimoni in Agosto

1. Scaturro Calogero e Calandruccio Liliana	03/08
2. Lamberta Pasquale e Valore Concetta Maria	08/08
3. Urino Mario Antonio e La Puma Florinda	19/08
4. Intermaggio Calogero e Munisteri Damiana, Piera	20/08
5. Ferrara Giampiero e Verde Rosa Maria	21/08
6. Marravicini Tonino e Guzzardo Anna, Lisa	22/08
7. Camilleri Davide e Di Giovanna Francesca	24/08
8. Campo Gaspare e Calandruccio Lorella	26/08
9. Vaccaro Angelo e Cicio Giovanna	27/08

Elenco dei Morti in Agosto

1. Giudice Lucia di anni	51
2. Bucci Rosa di anni	86
3. Gulotta Maria Antonia di anni	93
4. Marsina Salvatore Audenzio di anni	58

Elenco dei Nati in Settembre

1. Montalbano Banna di Paolo e Gigliotta Anna Vita	09/09
2. Gallina Delia di Angelo, Giuseppe e Ragusa Lucia	13/09
3. Fiore Ilaria di Calogero e Santa Croce Giuseppa	13/09
4. Palermo Ester di Calogero e Ingoglia Francesca	12/09
5. Abate Katia di Baldassare e Mangiaracina Anna	19/09
6. Maggio Caogero di Pasquale e Franco Maria	23/09
7. Cavallino Samuel di Ignazio e Maggio Leliana	26/09

Matrimoni in Settembre

1. Stabile Giuseppe e Cipolla Eleonora	05/09
2. Giaccone Antonino e Puccio Maria Francesca	21/09
3. Cusumano Massimo Antonio e Leone Giuseppina	26/09
4. Mangiaracina Calogero e Sagona Damiana M. Gerardina	28/09
5. Maggion Pellegrino e Licata Margeerita	30/08
6. D'Attulo Calogero e Propizio Giuseppa Maria	31/08
7. Tirapivni Girolamo e Sedita Giovannina	01/08

Elenco dei Morti in Settembre

1. Gulotta Maria Antonia di anni	93
2. Bonanno Diego di anni	62
3. Curti Giulia di anni	45
4. palmeri Gianquinto di anni	50
5. Perla Grazia di anni	79
6. Li Voti Rosa di anni	63

Ricordando Teresa Bernardi Viviani

Il 15 luglio è morta la sig.ra Teresa Bernardi sposata Viviani. Aveva compiuto 102 anni il 25 giugno. È andata via in punta di piedi, in silenzio come visse la sua presenza terrena. Un breve malore la strappata all'affetto dei cari. Donna di sane virtù, di ineffabile gentilezza, madre premurosa, ha saputo nel silenzio del suo operare, nella discrezione delle sue azioni, guidare i figli ai quali lascia una esemplare eredità di affetti. Ai familiari le condoglianze de La Voce.



Tumulate le ceneri di Leone Amodeo

Il 24 agosto, alla presenza dei familiari e di pochi intimi, le ceneri di Leone Amodeo sono state tumulate nella tomba di famiglia. Dopo una breve introduzione del fratello Rori, lo hanno commemorato due amiche: Anna Maria Schmidt e Licia Cardillo.

«Ci si può dire fortunati», ha detto Anna Maria Schmidt, leggendo una lettera - necrologio «quando nella vita è accaduto di avere l'amicizia di uno come te, di una persona della tua levatura, che ci ha arricchiti intellettualmente e per cui si è riusciti a gustare quanto di positivo è negli uomini e nelle cose del mondo. Il vissuto in tua compagnia mai era banale. Un incontro occasionale si tramutava in un grande incontro per quella tua capacità di cogliere nell'interlocutore quanto di straordinario poteva darti. Andare in giro con te era una continua avventura e i luoghi divenivano sempre affascinanti sia che fossero una sperduta valletta con mulino ad acqua, il bosco della Ficuzza o Napoli, Milano, Londra con i loro musei e monumenti. L'imprevisto che sapevi creare rendeva il momento unico, interessante, spesso divertente».

«Leone è ritornato nella terra degli ulivi. E' ritornato alle sue radici. E' ritornato all'isola. Delirio e passione è stata la Sicilia per lui. Mitizzata nella nostalgia, amata di un amore viscerale, profondo, doloroso. L'amore di chi è costretto a lasciarla». Ha esordito così Licia Cardillo, ricostruendo il rapporto di Leone con Sambuca e la Sicilia, la passione con cui ha vissuto le problematiche della Sicilia, denunciando stravolgimenti, incongruenze, degrado, additando modelli positivi, proponendo soluzioni, pungolando con le lucide riflessioni, amministratori, politici, esponenti della cultura. «Un uomo appassionato che voleva comunicare agli altri l'amore per il passato, per la tradizione, per il patrimonio artistico...» ha concluso. «Intelligenza, cultura, sensibilità, attenzione agli altri. Queste le doti di Leone».

In ricordo di Frisella Andrea

Il giorno 19 giugno è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari e di quanti lo conobbero Frisella Andrea.

La sua morte improvvisa ed inaspettata ha lasciato un vuoto incolmabile fra tutti coloro che lo amarono, placato solamente dal ricordo che lui ha saputo donare. Cordiale, premuroso, disponibile, ha dedicato la sua vita al culto della famiglia e del lavoro. Marito esemplare, padre e nonno affettuoso ha lasciato alla moglie Ficarra Rosa, ai figli, generi, nuora e nipotini una ricca eredità di affetti e di amore.



Ricordando Gaspare Migliore

Sono trascorsi quasi quattro anni, da quando il 24 luglio 1998, veniva a mancare mio padre, a seguito di un incidente stradale, mentre passeggiava a piedi sotto casa mia, con mia madre Ninetta e mio figlio Daniele. Ed è stato mentre sfogliai l'album dei ricordi che ho trovato una vecchia foto di mio padre che risale a più di 70 anni fa. Non so che classe elementare frequentasse, ma il maestro immortalato è di certo il sig. Castronovo. Ricordando così mio padre, troviamo la rassegnazione nella certezza che "lassù" esiste comunque un mondo migliore, dove non c'è sofferenza ma soltanto pace eterna.

Mimmo Migliore

Ricordando Dino Bonanno

Un male oscuro, terribile, improvviso, letale ti ha strappato agli affetti più cari. Quasi in silenzio ed in punta di piedi, senza procurare frastuoni, hai lasciato questo mondo il 5 settembre 2002 volando verso i sentieri della Speranza che conducono a Dio. Amico sincero, affettuoso, disponibile, di sani principi, quelli che distinguono l'essere dal non essere, oggi contempi la Gloria di Dio perché eri un uomo buono, mite ed esemplare padre di famiglia. Il tuo caro ricordo resterà indelebile nel cuore della tua Graziella, dei tuoi figli Andrea e Gaspare, dei familiari e degli amici più cari. Dio sarà sempre con te e Tu con noi.



Ricordando Audenzio Salvatore Marsina

Il 25 agosto è venuto a mancare improvvisamente all'affetto dei suoi cari Audenzio Salvatore Marsina, alla vigilia del suo 59° compleanno.

La sua scomparsa lascia il vuoto in quanti lo hanno conosciuto. Amici e parenti ne ricorderanno la simpatia, la generosità, la disponibilità e la tolleranza di fronte alle difficoltà della vita. Alle sorelle Caterina e Lucia, ai cognati e ai nipoti, le condoglianze de La Voce



Ricordo di Giulia

Purtroppo accade in un solo momento ciò che non vorremmo accadesse mai. Noi che abbiamo avuto il privilegio di conoscere Giulia, le sue qualità, ci uniamo al dolore della famiglia. Mi ricordo di avere letto che Williams Shakespeare, parlando delle sue vite spesso diceva "...quando sarò morto, parleranno per me le mie opere." Giulia ci ha lasciati. Di lei ormai parla il ricordo del suo sorriso, della sua accoglienza, del suo abbraccio affettuoso e familiare. Il suo abituale e frequente invito per andarla a trovare a casa, il suo caloroso accoglierci per le scale, il timbro della sua voce che rassicurava tutti che il caffè era ormai quasi pronto, e lei, lì, sul pianerottolo ad accoglierci con un grande abbraccio ed un naturale e felice sorriso. Tutto questo ormai ci parla di lei. E poi tra un caffè ed una sigaretta lunghe chiacchierate, battute spiritose, risate. Tutto questo ci fa ricordare di te Giulia. Ma come dimenticare la tua dolcezza per i piccoli, che ancora ricordano quante cose riuscivi a mettere sulla tavola per farli felici, c'è persino chi non dimentica di aver bevuto una buonissima tazza di latte dalla "zia Giulia". Tutto questo ci fa parlare ancora di te, Giulia. Il tuo sorriso, il tuo affetto, la tua cordialità, il tuo calore, la tua amicizia resteranno sempre nel profondo del nostro cuore. Vivrai per sempre con noi, dentro di noi. Grazie Giulia.

Pino Guzzardo



ODDO ANNA

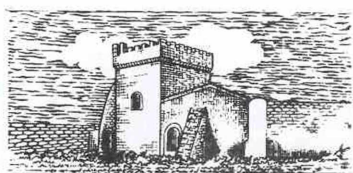
Articoli da regalo - Orologeria
Argenteria - Bigiotteria

Vicolo Staiano, 6
Sambuca di Sicilia - Ag

F.lli LOMBARDO

Gioielleria - Orologeria - Orificeria
Liste nozze - Articoli da regalo

Via Ospedale, 2 - tel. 0918353477
Chiusa Sclafani (PA)



VINI CELLARO

Vini Da Tavola
Delle Colline Sambucesi
BIANCO - ROSSO - ROSATO

Coop. Cantina Sociale CELLARO

C.da Anguilla
SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925/94.12.30 - 94.23.10



ELETTRONICA DI PASQUALE

Via S. Antonino, 20
Tel. 0925 942297
SAMBUCA DI SICILIA

ARTI GRAFICHE PROVIDEO

Litografia • Serigrafia • Tipografia
Progettazione Grafica

Via Magna Grecia, 18
Tel./Fax 0925 943463
Sambuca di Sicilia (Ag)
e-mail: provideo@tiscalinet.it

LABORATORIO DI PASTICCERIA

Gulotta & Giudice

LAVORAZIONE PROPRIA
SPECIALITA' CANNOLI

Via E. Berlinguer, 64A
Tel. 0925 94.21.50
SAMBUCA DI SICILIA



INGROSSO DEPOSITO ROTTAMI
MATERIALI FERROSI E METALLI

S.S. 188 - C.da Giunchi
Tel. 0925 942099
Sambuca di Sicilia (Ag)



Armato Felice

Concessionario esclusivista
per la Sicilia

COMMERCIO MANGIMI E CEREALI

Via Catania, 13 Tel. 0925 941663
Cell. 0339 5098369 - 0336 896960
SAMBUCA DI SICILIA (Ag)



ELETTROFORNITURE

CARDILLO

TV COLOR • HI-FI • CELLULARI

V.le E. Berlinguer, 19 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186

MATERIALE ELETTRICO - AUTOMAZIONI

V.le E. Berlinguer, 16 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186
92017 SAMBUCA DI SICILIA (Ag)

SUPERMERCATO

ASSOCIATO

UNI CONAD

EUROMERCATI srl

• MACELLERIA E SALUMERIA •

Viale A. Gramsci, 35 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942956
Viale A. Gramsci, 32 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942374

LABORATORIO DI PASTICCERIA

ENRICO PENDOLA

Via Baglio Grande, 42 - Tel. 941080
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

BAR - TAVOLA CALDA - PASTICCERIA

Free Time

di Salvatore Maurici

Via Roma, 12
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel. 0925 94.11.14



Polilabor

SERVIZI SOCIALI

sede amministrativa

Via Stazione, 44 • 92017 Sambuca di Sicilia - Agrigento
tel. 0925/ 94.29.88 - fax 0925/94.29.88



UPERMERCATO CON SALUMERIA
E MACELLERIA. SI EFFETTUA
SERVIZIO A DOMICILIO. ACCREDITO
DI PUNTI ELETTRONICI GIS
AI POSSESSORI DELLA
MILLIONAIRE CHIP CARD

SUPERMERCATO RISPARMIO 2000

• Di Leonardo V. & C. s.n.c. •

C.da Adragna Km 1,5 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941686



M. EDIL SOLAI s.r.l.

di Guasto & Ganci

CERAMICHE E PARQUET

FERRO - SOLAI - LEGNAME

Esclusivista Ceramiche

IDEAL STANDARD - CERDISA - VALLELUNGA - CISA-CE.VI.

BALESTRA - COTTO VENETO - PARQUET GAZZONI

Idrosanitari e rubinetteria

PAINI - MAMOLI - BALDINI

V.le A. Gramsci - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 94.14.68